

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021.
Conferimento degli incarichi dirigenziali dei Settori della Giunta regionale, istituiti con DGR n.1810/2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Direzione Risorse Umane e strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali;

VISTA la proposta del Segretario Generale;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di conferire gli incarichi dirigenziali dei Settori istituiti con deliberazione n. 1810 del 27 dicembre 2022 ai soggetti individuati nell'Allegato A, alla presente deliberazione;
 - di stabilire che gli incarichi decorrono dal 10 febbraio 2023 o dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato o di contratto accessivo al provvedimento di conferimento per la definizione del trattamento economico;
 - di stabilire che gli incarichi dirigenziali hanno la durata di tre anni, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo in data antecedente alla scadenza del triennio;
 - di confermare, ai fini del conferimento degli incarichi, le retribuzioni di posizione associate ai settori oggetto di conferimento, come già definite nella deliberazione di Giunta n. 1810/2022;
 - di subordinare il conferimento degli incarichi alle dichiarazioni di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione n. 64/2014;
 - di stabilire che l'onere annuale derivante dal presente atto è pari a complessivi € 476.060,00 (al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP) e che la quota parte a carico del bilancio regionale 2023/2025 ricadente nel corrente anno 2023, di presunti € 424.487,00, fa carico sui capitoli di natura regionale
- | | |
|---------------------|------------|
| capitolo 2011010005 | 110.656,00 |
| capitolo 2011010016 | 29.523,00 |



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

capitolo 2011010027	18.120,00
capitolo 2011010078	102.520,00
capitolo 2010310052, impegno 1600/2023	40.358,00
capitolo 2010310051, impegno 1678/2023	9.605,00
capitolo 2010310051, impegno 1775/2023	1.163,00
capitolo 2010310050, impegno 1840/2023	3.430,00
capitolo 2110210027, impegno 1636/2023	40.358,00
capitolo 2110210029, impegno 1714/2023	9.605,00
capitolo 2110210029, impegno 1811/2023	1.163,00
capitolo 2110210028, impegno 1875/2023	3.430,00
capitolo 2160110181, impegno 1656/2023	40.358,00
capitolo 2160110180, impegno 1734/2023	9.605,00
capitolo 2160110180, impegno 1831/2023	1.163,00
capitolo 2160110179, impegno 1895/2023	3.430,00

Trattasi di spesa di personale, da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2 par. 5.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. quanto all'imputazione dell'impegno di spesa.

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del decreto legislativo n. 118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 41, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, al comma 1 dispone che gli incarichi dirigenziali siano conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del Segretario Generale, ai sensi della lettera g) del comma 2 dell'articolo 11. Al comma 2, prevede altresì che, per il conferimento degli incarichi dirigenziali, si debba tener conto, nel rispetto del contratto collettivo di lavoro, della natura e delle caratteristiche della posizione da ricoprire e dei programmi e progetti da realizzare, delle attitudini, della formazione culturale e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei curricula professionali e dei risultati conseguiti in precedenti incarichi.

La regione Marche, con DGR n. 1810/2022 ha modificato parzialmente la deliberazione n.1523/2021, sopprimendo alcune strutture dirigenziali e creandone di nuove, così come indicato negli allegati A e B della citata deliberazione, incaricando, contestualmente, il Segretario Generale a indire specifico interpello, per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture di nuova istituzione.

Per quanto sopra esposto, il Segretario Generale, con decreto n.1 del 11 gennaio 2023, ha indetto specifico interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali, cui potevano presentare istanza:

- dirigenti di ruolo della Giunta regionale;
- dirigenti appartenenti ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165/2001;
- soggetto di particolare e comprovata qualificazione professionale, non appartenente al ruolo dirigenziale di una pubblica amministrazione, in possesso di laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del MIUR n. 509/1999, che:
 - abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
 - abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
 - provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Una volta decorso il termine per la presentazione delle istanze, il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 41, comma 1, della legge regionale n. 18 del 30 luglio 2021, ha effettuato la valutazione dei curricula pervenuti, sulla base dei parametri fissati al comma 2 del medesimo articolo:

- a) della natura e alle caratteristiche della posizione da ricoprire o dei programmi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini, alla formazione culturale, alle capacità professionali del singolo dirigente;
- c) dei curricula professionali;
- d) dei risultati conseguiti in precedenti incarichi.

A seguito della disamina effettuata e constatata l'urgenza di ricoprire alcune posizioni dirigenziali, il Segretario Generale ha sintetizzato le risultanze nella nota ID: 28638001 del 1 febbraio 2023, conservata agli atti della Direzione Risorse umane e strumentali.

Sulla base della nota sopra citata, è stato formato l'Allegato A, alla presente deliberazione, che contiene il dettaglio dei soggetti cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali.

Gli incarichi decorrono dal 10 febbraio 2023 o da data successiva, corrispondente alla data di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato o di contratto accessivo, a seguito dell'eventuale provvedimento di aspettativa, comando o altro provvedimento analogo dell'ente di appartenenza del dirigente; gli stessi hanno la durata di tre anni, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo in data antecedente alla scadenza del triennio.

Il conferimento degli incarichi è subordinato, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) alla preliminare verifica dell'assenza di specifiche cause di inconfiribilità e incompatibilità relative agli incarichi dirigenziali.

Inoltre, con deliberazione n. 64 del 27 gennaio 2014, la Giunta ha adottato il codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale e l'articolo 13, comma 3, prevede che il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunichi le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge; dichiari se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti l'ufficio; fornisca le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi.

La retribuzione di posizione associata ai predetti Settori è quella definita nell'allegato B della deliberazione di Giunta regionale n.1810/2022.

L'onere annuale derivante dal presente atto è pari a complessivi € 476.060,00 (al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP); la quota parte a carico del bilancio regionale 2023/2025 ricadente nel corrente anno 2023 è pari a presunti € 424.487,00 e fa carico sui capitoli di natura regionale

capitolo 2011010005	110.656,00
capitolo 2011010016	29.523,00
capitolo 2011010027	18.120,00
capitolo 2011010078	102.520,00
capitolo 2010310052, impegno 1600/2023	40.358,00
capitolo 2010310051, impegno 1678/2023	9.605,00
capitolo 2010310051, impegno 1775/2023	1.163,00
capitolo 2010310050, impegno 1840/2023	3.430,00
capitolo 2110210027, impegno 1636/2023	40.358,00
capitolo 2110210029, impegno 1714/2023	9.605,00
capitolo 2110210029, impegno 1811/2023	1.163,00
capitolo 2110210028, impegno 1875/2023	3.430,00
capitolo 2160110181, impegno 1656/2023	40.358,00
capitolo 2160110180, impegno 1734/2023	9.605,00
capitolo 2160110180, impegno 1831/2023	1.163,00
capitolo 2160110179, impegno 1895/2023	3.430,00

Gli impegni sono stati assunti con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali n. 7 del 11/01/2023.

Trattasi di spesa di personale, da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2 par. 5.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. quanto all'imputazione dell'impegno di spesa

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione di conforme deliberazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Daniela Del Bello
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il dirigente della Direzione
Daniela Del Bello**

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il Segretario Generale
Mario Becchetti**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

